Siracusa. Politica: slitta l'assemblea provinciale del Pd, diplomazia a lavoro "per l'unità"

Poco voglia di pacificazione interna e allora meglio far slittare l’assemblea provinciale del Pd. Doveva tenersi oggi ma prudenza ha suggerito di rinviarla a lunedì prossima. Pare che l’invito sia partito direttamente dal segretario regionale, Fausto Raciti. Sette ulteriori giorni di tempo per far muovere la diplomazia interna e cercare di ricucire gli ultimi strappi che hanno trasformato la vita interna al Pd siracusano in una continua resa dei conti.
Le ultime polemiche sono nate sulla nomina di Alfredo Foti ad assessore ai lavori Pubblici. Una nomina, accusa l’area Dem, avvenuta senza confronto interno al partito. E poi ancora il caso Gino Foti e una presenza definita “ingombrante”, con contorno di sottogoverno e sottobosco. Quindi anche le dimissioni di Giovanni Cafeo da capo di gabinetto del sindaco e quelle – pare richieste – ma non ottenute dell’assessore allo sport ed ambiente, Pierpaolo Coppa.
Nei giorni scorsi il segretario provinciale, Carmen Castelluccio, aveva invitato le varie anime del partito all’unità perchè altrimenti il Pd ne avrebbe risentito negativamente. E di “percorso unitario” parla anche il presidente Turi Raiti.
Il Pd potrebbe tornare a “stabilizzarsi” attorno a quella che era sembrata ormai la soluzione accettata da tutte le componenti. Quella che prevedeva Alessio Lo Giudice, ex assessore ai Lavori Pubblici, segretario provinciale con l’accordo tra Dem e Renziani. Questi ultimi avrebbero ottenuto la segreteria cittadina che però era anche ambita dalla corrente che fa capo alle deputate Amoddio-Di Marco.

(foto: una recente assemblea del Pd con la presenza del segretario regionale, Raciti)